

DEL. C.C. 11/22-03-2010

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N°15 AL P.R.G.C.: CONTRODEDUZIONI I ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

Il Sindaco precisa che chiunque sia interessato alla presente deliberazione, ha l'obbligo di astenersi dalla discussione e dalla votazione, ai sensi dell'art. 78 del T.U.E.L. 267/2000.

La Minoranza ritiene, per le motivazioni espresse al 1° punto dell'O.d.G., di assentarsi dal partecipare alla discussione del presente punto e, pertanto, si allontana ed il Consiglio prosegue con 11 Consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 del 30/11/2009, relativa all'adozione del progetto preliminare di variante parziale n. 15 al P.R.G.C.;

DATO ATTO che il progetto preliminare di variante è stato pubblicato per gg. 30 all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 43 della l.r. n. 56/77 ss.mm.ii., e precisamente dal 4/12/2009 al 3/1/2010;

DATO ATTO, altresì, che nei successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione (dal 19/12/2009 al 3/1/2010) è pervenuta un'osservazione scritta (prot. gen. n. 12213 del 29/12/2009);

VISTA la scheda istruttoria della Provincia pervenuta in data 4/3/2010 al prot. 2316, con le osservazioni formulate dall'Ufficio Pianificazione Territoriale provinciale;

PRESO ATTO del mancato pronunciamento della Provincia di Cuneo in merito alla compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati;

RICHIAMATO l'art. 17, co. 7, Legge Regionale n°56/ 1977 s.m.i.;

DATA lettura delle controdeduzioni contenute nel documento elaborato dallo studio Dr. Urb. Giorgio Scazzino di Ceva (CN), allegato al progetto definitivo della variante di cui trattasi;

VISTI gli atti tecnici relativi alla suddetta variante, redatti dal Dr. Urb. Giorgio Scazzino con studio tecnico in Via Matteotti n. 2 – 12073 CEVA (CN):

- Relazione illustrativa;
- Relazione in merito alla congruità acustica;
- Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare;
- Norme di attuazione e tabelle d'ambito (testo integrato);
- Tav. 2.0/V15 – Zonizzazione territorio libero;
- Tav. 3.0/V15– Area urbana – destinazione d'uso, tipi e modalità d'intervento, viabilità;
- Tav. 4.0/V15 – Centro storico - destinazione d'uso, tipi e modalità d'intervento, viabilità;
- Relazione geologico-tecnica;
- Tav. 2.0bis/V15 - Zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica;
- Tav. 3.0bis/V15 – Zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica dell'atto;

Votanti: n. 11; voti favorevoli, n. 11; astenuti , n. //; contrari: //, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE e fare proprie le controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare della variante parziale in questione, così come predisposte dallo studio Dr. Urb. Giorgio Scazzino di Ceva (CN);
- 2) DI APPROVARE il progetto definitivo della variante parziale n. 15 al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, legge regionale n. 56/1977 e ss.mm.ii.;
- 3) DI DARE ATTO che il progetto definitivo di variante si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione in merito alla congruità acustica;
 - Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare;
 - Norme di attuazione e tabelle d'ambito (testo integrato);
 - Tav. 2.0/V15 – Zonizzazione territorio libero;
 - Tav. 3.0/V15– Area urbana – destinazione d'uso, tipi e modalità d'intervento, viabilità;
 - Tav. 4.0/V15 – Centro storico - destinazione d'uso, tipi e modalità d'intervento, viabilità;
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Tav. 2.0bis/V15 - Zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica;
 - Tav. 3.0bis/V15 – Zonizzazione con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica;
- 4) DI DISPORRE la trasmissione alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte del presente atto deliberativo unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC.

Successivamente, con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.